WOLFGANG GOETHE

CANTO DEGLI SPIRITI SOPRA LE ACQUE¹

Somiglia all'acqua
l'anima dell'uomo:
viene dal ciclo, al cielo
ascende e giù
di nuovo sulla terra,
in perpetua vicenda,
ha da tornare.

Sgorga dall'alto
ripido dirupo
il puro getto;
in polverio giocondo
di fluttuanti nuvole si versa
sul levigato sasso,
e agevolmente accolto,
scorre velando,
mormorando basso,
giù nel profondo.

S'ergono scogli
contro la cascata;
malinconicamente essa digrada
al baratro
schiumando.

Nel piano alveo si snoda
per la valle prativa,
e tutti gli astri
pascono i loro occhi
nel calmo lago.

Vento è dell'onda
il vago amante; vento
rimescola dal fondo
schiumosi flutti.

O anima dell'uomo,
come somigli all'acqua!
Destino umano,
come somigli al vento!

(Trad. di R. K.)

¹ Poesia apparsa sulla Rivista Antroposofia Anno I N. 2 Febbraio 1946